

IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE

Banca Santa Giulia S.p.A.

Via Quartieri n° 39 25032, Chiari (BS)

Tel.: 030 7014911- Fax: 030 7014922

Email: info@bancasantagiulia.it Sito internet: www.bancasantagiulia.it

Registro delle Imprese della CCIAA di. Brescia n. 01994680179

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5683 - cod. ABI 03367

Aderente al Fondo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO CREDITO AL CONSUMATORE (CCD)

Il presente Foglio Informativo riguarda esclusivamente il mutuo chirografario consumatore rientrante nell'ambito di applicazione del Credito ai Consumatori ex artt. 121 e segg. T.U.B. ("CCD").

Rientrano nell'ambito di applicazione CCD i finanziamenti concessi a soggetti "consumatori", ad eccezione delle seguenti fattispecie:

- a) finanziamenti di importo inferiore a 200 euro o superiore a 75.000 euro;
- b) contratti di somministrazione previsti dagli articoli 1559 e seguenti del codice civile e contratti di appalto di cui all'articolo 1677 del codice civile;
- c) finanziamenti nei quali è escluso il pagamento di interessi o di altri oneri;
- d) finanziamenti a fronte dei quali il consumatore è tenuto a corrispondere esclusivamente commissioni per un importo non significativo, qualora il rimborso del credito debba avvenire entro tre mesi dall'utilizzo delle somme;
- e) finanziamenti destinati all'acquisto o alla conservazione di un diritto di proprietà su un terreno o su un immobile edificato o progettato;
- f) finanziamenti garantiti da ipoteca su beni immobili;
- g) finanziamenti, concessi da banche o da imprese di investimento, finalizzati a effettuare un'operazione avente a oggetto strumenti finanziari quali definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni, purché il finanziatore partecipi all'operazione;
- h) finanziamenti concessi in base a un accordo raggiunto dinanzi all'autorità giudiziaria o a un'altra autorità prevista dalla legge;
- i) dilazioni del pagamento di un debito preesistente concesse gratuitamente dal finanziatore;
- l) finanziamenti garantiti da pegno su un bene mobile, se il consumatore non è obbligato per un ammontare eccedente il valore del bene;
- m) contratti di locazione, a condizione che in essi sia prevista l'espressa clausola che in nessun momento la proprietà della cosa locata possa trasferirsi, con o senza corrispettivo, al locatario;
- n) iniziative di microcredito ai sensi dell'articolo 111 e altri contratti di credito individuati con legge relativi a prestiti concessi a un pubblico ristretto, con finalità di interesse generale, che non prevedono il pagamento di interessi o prevedono tassi inferiori a quelli prevalenti sul mercato oppure ad altre condizioni più favorevoli per il consumatore rispetto a quelle prevalenti sul mercato e a tassi d'interesse non superiori a quelli prevalenti sul mercato;
- o) contratti di credito sotto forma di sconfinamento del conto corrente, salvo quanto disposto dall'articolo 125- octies.

In deroga a quanto previsto alla lettera a), rientrano invece nell'ambito di applicazione CCD i finanziamenti non garantiti di importo superiore a 75.000 euro se sono finalizzati alla ristrutturazione di un immobile residenziale.

Il mutuo chirografario è un finanziamento mediante il quale la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte di quest'ultimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito

al momento della stipulazione del contratto stesso. Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo; la scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto. Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili; la banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale, pegno). Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali, anche con maxi-rata finale (c.d. "balloon") oppure a rata unica (c.d. "bullet"). L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (cioè superiore ai 18 mesi) consente l'esercizio dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. In caso di finanziamento a stato avanzamento lavori, le erogazioni sal sono subordinate alla presentazione da parte del cliente dei documenti e delle eventuali garanzie stabilite dalla banca e indicate nel contratto di finanziamento. Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati pubbliche e private.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene. In particolare:

_ **Mutuo a tasso misto "semplice"**: ai fini della determinazione del tasso di interesse applicabile, si pattuisce che per il primo periodo, di durata concordata, il tasso di interesse sarà fisso o variabile e per il secondo periodo, di durata fino a scadenza del mutuo, il tasso di interesse sarà variabile o fisso, o viceversa.

_ **Mutuo a tasso misto "evoluto"**: ai fini della determinazione del tasso di interesse applicabile, si pattuisce che la durata del mutuo a far data dal giorno di decorrenza del piano di ammortamento sia suddivisa in più periodi, di norma di 60 mesi ciascuno ("periodo di applicazione"), salvo l'ultimo che potrà essere anche di durata inferiore per consentire di raggiungere la scadenza del mutuo. Per il primo periodo di applicazione si applica il tasso di interesse convenuto fisso o variabile. Per ogni periodo di applicazione successivo al primo si applica il tasso di interesse prestabilito contrattualmente (variabile o fisso) salvo esercizio da parte del cliente dell'opzione di scelta del tasso per il periodo di applicazione successivo da inviare alla banca con preavviso e modalità prestabilite. Il tasso per ogni periodo di applicazione è determinato maggiorando di uno spread il parametro (o indice) di indicizzazione e/o riferimento previsto per il tasso variabile e/o per il tasso fisso nel presente foglio informativo. L'indice di riferimento Euribor è amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI). Il parametro di riferimento Eurirs è amministrato da ICE Benchmark Administrator (IBA). Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile. Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo. Il contratto inoltre può prevedere che la banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse. Solo se il mutuatario non è un consumatore o una microimpresa, il contratto può prevedere la possibilità, per la Banca, di modificare in via unilaterale anche i tassi di interesse, al verificarsi di specifici eventi e condizioni predeterminati nel contratto medesimo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della banca www.bancasantagiulia.it

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; nell'esempio che segue è calcolato sulla base dell'anno civile, su un mutuo dell'importo di euro 75.000 Euro di durata pari a 60 mesi, considerando il tasso nominale annuo indicato nella sezione COSTI DEL CREDITO e le seguenti spese: istruttoria 750 Euro (1,0% dell'accordato), stipula del contratto al di fuori delle sedi della Banca 500 Euro, pagamento rata 2,0 Euro (per ogni rata), comunicazioni di legge 2 Euro, imposta sostitutiva 1.500 Euro (nella misura del 2,00%). Non sono compresi nel calcolo del TAEG altri costi, quali gli oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva e il costo delle eventuali polizze facoltative che il cliente decidesse di sottoscrivere.

Tasso fisso - medio termine

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 11,33%	Costo totale del credito: € 22.009,12 Importo totale dovuto dal cliente: € 97.009,12
--	--	---	---

Tasso fisso - breve termine

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 11,33%	Costo totale del credito: € 22.009,12 Importo totale dovuto dal cliente: € 97.009,12
--	--	---	---

Tasso fisso - indicizzato

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 13,62%	Costo totale del credito: € 26.620,34 Importo totale dovuto dal cliente: € 101.620,34
--	--	---	--

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare, ivi incluse le spese assicurative che la Banca richieda obbligatoriamente per concedere il mutuo.

Indicatore del costo totale del credito in caso di sottoscrizione di polizza facoltativa (*)

Tasso fisso - medio termine

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Indicatore del costo totale del credito: 12,12%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 23.509,12 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 98.509,12
--	--	--	--

Tasso fisso - breve termine

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Indicatore del costo totale del credito: 12,12%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 23.509,12 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 98.509,12
--	--	--	--

Tasso fisso - indicizzato

Importo totale del credito: € 75.000,00	Durata del finanziamento (mesi): 60	Indicatore del costo totale del credito: 14,42%	Costo totale del credito con polizza assicurativa facoltativa: € 28.120,34 Importo totale dovuto dal cliente con polizza assicurativa facoltativa: € 103.120,34
--	--	--	---

(*) L'indicatore del costo totale del credito in caso di sottoscrizione di polizza facoltativa rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "PPI - Payment Protection Insurance" e una polizza facoltativa di altro genere per un totale di un premio annuo complessivo pari a 300 Euro.

L'importo totale dovuto dal cliente è dato dalla somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali.

Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso fisso - medio termine

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 75.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
10%	12	€ 6.593,69	Non previsto	Non previsto
10%	24	€ 3.460,87	Non previsto	Non previsto
10%	36	€ 2.420,04	Non previsto	Non previsto
10%	60	€ 1.593,53	Non previsto	Non previsto

Tasso fisso - breve termine

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 75.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
10%	12	€ 6.593,69	Non previsto	Non previsto
10%	24	€ 3.460,87	Non previsto	Non previsto
10%	36	€ 2.420,04	Non previsto	Non previsto
10%	60	€ 1.593,53	Non previsto	Non previsto

Tasso indicizzato

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 75.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 1 anno	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 1 anno
12,05%	12	€ 6.665,41	Non previsto	Non previsto
12,05%	24	€ 3.532,26	€ 3.571,28	€ 3.496,86
12,05%	36	€ 2.492,86	€ 2.543,42	€ 2.444,48
12,05%	60	€ 1.670,23	€ 1.733,58	€ 1.609,03

ULTIME RILEVAZIONI

Data	Valore
01.07.2023	3,526%
01.06.2023	3,353%
01.05.2023	3,156%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Importo totale del credito	€ 75.000,00
Durata	60 mesi
Tipo calendario preammortamento	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: GIORNI CIVILI / 365 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: GIORNI CIVILI / 365 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: GIORNI CIVILI / 365
Tipo calendario	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: GIORNI CIVILI / 365 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: GIORNI CIVILI / 365

COSTI DEL CREDITO

<p>Tasso di interesse annuo nominale (TAN), parametro di indicizzazione e spread</p>	<p>Tasso globale di ammortamento: CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: Tasso fisso: 10% CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: Tasso fisso: 10% CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI/360 MM PRE. AR. (Attualmente pari a: 3,55%) + 8,5 punti perc. Minimo: 8,5% Valore effettivo attualmente pari a: 12,05% Tasso Euribor 3m/360 media mese precedente arrotondato al 0.05 superiore rilevato sul quotidiano 'Il Sole 24 Ore' ed aggiornato il 01/01 - 01/04 - 01/07 - 01/10. Il tasso è amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI).</p>
<p>Tasso di interesse di preammortamento</p>	<p>Tasso di preammortamento: CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: Tasso fisso: 10% CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: Tasso fisso: 10% CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI/360 MM PRE. AR. (Attualmente pari a: 3,55%) + 8,5 punti perc. Minimo: 8,5% Valore effettivo attualmente pari a: 12,05% Tasso Euribor 3m/360 media mese precedente arrotondato al 0.05 superiore rilevato sul quotidiano 'Il Sole 24 Ore' ed aggiornato il 01/01 - 01/04 - 01/07 - 01/10. Il tasso è amministrato dall'European Money Markets Institute (EMMI).</p>

Finanziamento a tasso fisso

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento dell'importo della rata (che aumenta nel caso di crescita dell'indice e che invece si riduce in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

ONERI SOSTENUTI DAL CLIENTE

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:

- un'assicurazione che garantisca il credito e/o
- un altro contratto per un servizio accessorio

No
No

Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG

La/e polizza/e assicurativa/e accessoriale/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda alla rispettiva documentazione precontrattuale disponibile sul sito internet della Compagnia www.assicura.si e/o della banca alla sezione "Trasparenza" e presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

Polizze assicurative associate al finanziamento

Il Cliente ha la facoltà di recedere entro 60 giorni dalla sottoscrizione di qualunque tipo di polizza connessa al finanziamento, sia essa facoltativa oppure obbligatoria per ottenere il credito o ottenerlo a determinate condizioni.

Nel caso in cui il Cliente eserciti il recesso su una polizza obbligatoria, dovrà provvedere a sostituire la polizza con una analoga alternativa, reperita autonomamente sul mercato e avente i requisiti minimi richiesti.

COSTI CONNESSI	
Istruttoria	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: 1% Minimo: € 50,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: 1% Minimo: € 50,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: 1% Minimo: € 50,00
Spese per stipula fuori sede	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 500,00
Spese incasso rata	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: Cassa: € 2,00 Presenza rapporto: € 2,00 SDD: € 5,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: Cassa: € 2,00 Presenza rapporto: € 2,00 SDD: € 5,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: Cassa: € 2,00 Presenza rapporto: € 2,00 SDD: € 5,00
Trasparenza documentazione periodica	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: Posta: € 2,00 Casellario elettronico: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: Posta: € 2,00 Casellario elettronico: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: Posta: € 2,00 Casellario elettronico: € 0,00
Spread tasso di mora	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: 2 punti percentuali CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: 2 punti percentuali CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: 2 punti percentuali in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora. Il tasso degli interessi di mora può essere modificato con l'accordo delle parti
Oneri accollo mutuo/finanzia	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 500,00
Spese estinzione anticipata	1% (*)
Spese decurtazione	1% (*)
Costi in caso di ritardo nel pagamento	

Spese aggiuntive rata in mora	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 0,00
Commissione proroga preammortamento / gestione s.a.l.	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 500,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 500,00
Spese per ricerca e copia documenti (a foglio)	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 100,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 100,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 100,00
Spese per certificazioni / attestazioni legate al mutuo	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 100,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 100,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 100,00
Spese invio sollecito	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 0,00
Spese rinegoziazione/sospensione	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 200,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 200,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 200,00
Diritti di conteggio previsti	CREDITO AL CONSUMO - BT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO FISSO: € 0,00 CREDITO AL CONSUMO - MT - TASSO VAR: € 0,00
Oneri gestione pratica annuali	

(*) In caso di rimborso anticipato, la banca ha diritto a un indennizzo equo e oggettivamente giustificato per eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, secondo quanto indicato nella voce "spese estinzione anticipata". L'indennizzo non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito, se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto o se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.